

Treviso, 27 agosto 2010

COMUNICATO STAMPA

De' LONGHI SpA: RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2010.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi s.p.a. ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2010: i ricavi crescono del 9,4% a € 651 milioni; l'Ebitda ante oneri non ricorrenti ammonta a € 66,5 milioni, il 10,2% dei ricavi; l'indebitamento netto scende a € 70 milioni, riducendosi di € 159,8 milioni nei 12 mesi e di € 47,1 milioni da inizio anno; le vendite verso l'estero hanno raggiunto l'83% del totale.

Sommario

il secondo trimestre
1° aprile – 30 giugno 2010

- i ricavi crescono del 15% a € 350,4 milioni;
- il margine industriale netto ammonta a € 155,8 milioni, in crescita dal 42,8% al 44,5% dei ricavi;
- l'Ebitda ante oneri non ricorrenti è pari a € 34,4 milioni, in miglioramento dal 7,4% al 9,8% dei ricavi;
- il Risultato operativo (EBIT) ammonta a € 22,8 milioni (il 6,5% dei ricavi, contro il 3,8% del 2009);
- l'utile netto di competenza del Gruppo risulta pari a € 7,5 milioni (era € 0,2 milioni nel 2009).

il primo semestre
1° gennaio – 30 giugno 2010

- i ricavi segnano una progressione del 9,4%, portandosi a € 651 milioni;
- il margine industriale netto migliora dal 42,5% al 44,6% dei ricavi, attestandosi a € 290,6 milioni;
- in miglioramento anche l'Ebitda ante oneri non ricorrenti (€ 66,5 milioni, in crescita dall'8,1% al 10,2% dei ricavi) e il risultato operativo (€ 45,4 milioni, in crescita dal 4,6% al 7% dei ricavi);
- l'utile netto di competenza del Gruppo si attesta a € 17,8 milioni (il 2,7% dei ricavi), contro € 3,9 milioni del 2009 (0,6% dei ricavi);
- infine l'indebitamento netto si porta a € 70 milioni, riducendosi di 159,8 milioni nei 12 mesi e di 47,1 milioni da inizio anno.

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.a. ha approvato in data odierna i risultati del primo semestre 2010, che hanno evidenziato un *trend* positivo sia sul fronte delle vendite che su quello della profittabilità e del debito.

Tali risultati positivi sono in parziale controtendenza con un contesto macroeconomico generale difficile e soggetto ancora ad un elevato grado di volatilità, in cui tuttavia si è cominciato a scorgere un certo miglioramento dei mercati e del clima di fiducia.

Il Gruppo, in particolare grazie al suo innovativo mix di prodotto, ha saputo approfittare della crescente attenzione che i consumatori hanno mostrato verso i prodotti legati all'ambito e comfort domestico.

i ricavi

Infatti, è la divisione *Household* a guidare la crescita dei ricavi, con una progressione dell'11,8% nel semestre e del 19,7% nel secondo trimestre. Soddisfacente il comparto professionale (-0,6% nel semestre e -1,4% nel secondo trimestre), che, pur essendo legato ad un settore immobiliare ancora poco dinamico, ha interrotto il trend decrescente che ha caratterizzato tutto il 2009.

A livello consolidato i ricavi crescono del 9,4% nei 6 mesi e del 15% nel secondo trimestre. Un contributo positivo è venuto dall'effetto cambi che ha pesato sulle vendite per un 2,7%: a cambi costanti la crescita nel semestre sarebbe del 6,7%.

In generale, sono cresciuti i principali mercati di riferimento (con l'eccezione di Stati Uniti e, nel ramo *Professional*, l'Italia); particolarmente dinamici si sono dimostrati la Germania, la Gran Bretagna, i paesi dell'Europa dell'Est e del Far East.

Nella divisione *Household*, i piccoli elettrodomestici (caffè e robot da cucina in primis) hanno evidenziato maggiore dinamismo, mentre il condizionamento portatile ha sofferto di un'avvio ritardato della stagione estiva (peraltro con un parziale recupero delle vendite durante il mese di luglio).

	1° semestre 2010			2° trimestre 2010		
	M €	Var. yoy	Var. yoy %	M €	Var. yoy	Var. yoy %
Totale ricavi	651,0	55,7	9,4 %	350,4	45,7	15,0 %
comparti:						
- <i>Household</i>	497,0	52,6	11,8 %	266,7	43,9	19,7 %
- <i>Professional</i>	155,5	(0,9)	(0,6) %	85,0	(1,2)	(1,4) %

i margini

In generale miglioramento i margini, che hanno beneficiato del mix di prodotto, della dinamica contenuta dei prezzi delle materie prime, del contenimento dei costi di struttura e dell'impatto positivo delle valute.

Il margine industriale netto balza dal 42,5% al 44,6% dei ricavi (dal 42,8% al 44,5% nel trimestre), ponendo quindi le basi per un marcato progresso nell'Ebitda (€ 66,5 milioni, ante oneri non ricorrenti) e nell'Ebit (€ 45,4 milioni), rispettivamente pari al 10,2% e al 7% dei

ricavi (erano l'8,1% e il 4,6% nel 2009).

	1° semestre 2010		2° trimestre 2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	290,6	44,6 %	155,8	44,5 %
EBITDA (ante non ricorrenti)	66,5	10,2 %	34,4	9,8 %
Risultato operativo (EBIT)	45,4	7,0 %	22,8	6,5 %

l'Ebitda divisionale

A livello divisionale, per quanto sopra detto in merito all'andamento delle vendite, il maggiore contributo alla crescita dell'Ebitda viene dal ramo *Household*, il cui Ebitda ante oneri non ricorrenti passa da € 42 milioni (9,5% dei ricavi) a € 55,1 milioni (11,1% dei ricavi) nel semestre.

Tuttavia va segnalato che anche la divisione *Professional*, pur in presenza di ricavi non in crescita, riesce a migliorare la propria marginalità, sia in valore assoluto che in percentuale dei ricavi, grazie ai risparmi ottenuti sui costi di prodotto e di struttura.

EBITDA ante oneri non ricorr.	2010		2009	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
primo semestre				
- Household	55,1	11,1 %	42,0	9,5 %
- Professional	13,6	8,8 %	11,5	7,4 %
secondo trimestre				
- Household	24,4	9,1 %	16,7	7,5 %
- Professional	10,6	12,4 %	8,9	10,3 %

Gli oneri non ricorrenti hanno pesato per € 2,9 milioni nel semestre (€ 2,5 milioni nel trimestre), da ascrivere al ramo *Household* per € 1,3 milioni e per i restanti € 1,5 milioni al ramo *Professional*.

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono passati da € 19 a € 17 milioni, per lo più grazie alla riduzione dell'indebitamento e alla discesa dei tassi d'interesse.

l'utile netto

L'utile netto di competenza del Gruppo è risultato pari a € 17,8 milioni, che si compara con € 3,9 milioni del primo semestre 2009. L'utile, prima delle imposte, è stato di € 28,4 milioni.

l'indebitamento netto

E' continuata con grande incisività la manovra di riduzione dell'indebitamento finanziario, passato da € 117,1 (al 31/12/2009) a € 70 milioni, in conseguenza della crescita dei margini (e quindi dell'autofinanziamento) e del controllo del capitale circolante.

A fine semestre, il Gruppo presenta una posizione netta a breve in attivo, a cui si accompagna un crescente ammontare di debito a

medio termine (passato nel semestre da € 113,0 milioni a € 125,3 milioni).

<i>€ milioni</i>	al 30.6.2010	al 31.12.2009	var. 6 mesi
posizione fin. corrente netta	55,2	(4,1)	59,4
posizione fin. non corrente (a M.T.)	(125,3)	(113,0)	(12,3)
POSIZIONE FIN. NETTA	(70,0)	(117,1)	47,1

Eventi successivi alla fine del semestre

Non si segnalano eventi significativi successivi alla fine del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento confortante del primo semestre 2010 induce a prevedere una positiva crescita per l'intero esercizio; ciononostante, le condizioni di incertezza dei mercati finanziari ed il possibile apprezzamento del dollaro USA e delle materie prime suggeriscono un atteggiamento di cautela in merito alla profittabilità.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori: Fabrizio Micheli, Investor Relations,
T: +39 0422 413235
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa: Valentina Zanetti
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet: <http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 30 giugno 2010

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2010	% sui ricavi	I semestre 2009	% sui ricavi
Ricavi netti	651,0	100,0%	595,3	100,0%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>55,7</i>	<i>9,4%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(360,4)	(55,4%)	(342,4)	(57,5%)
Margine industriale netto	290,6	44,6%	252,9	42,5%
Costi per servizi e oneri diversi	(147,2)	(22,6%)	(134,9)	(22,7%)
Valore aggiunto	143,4	22,0%	118,0	19,8%
Costo del lavoro (non industriale)	(62,2)	(9,5%)	(59,8)	(10,0%)
Accantonamenti	(14,8)	(2,3%)	(10,0)	(1,7%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	66,5	10,2%	48,2	8,1%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>18,3</i>	<i>38,0%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,9)	(0,4%)	(3,8)	(0,6%)
EBITDA	63,6	9,8%	44,4	7,5%
Ammortamenti	(18,3)	(2,8%)	(17,2)	(2,9%)
Risultato operativo	45,4	7,0%	27,2	4,6%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>18,2</i>	<i>66,8%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(17,0)	(2,6%)	(19,0)	(3,2%)
Risultato ante imposte	28,4	4,4%	8,2	1,4%
Imposte	(10,6)	(1,6%)	(4,4)	(0,7%)
Risultato netto	17,8	2,7%	3,8	0,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	-	-
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,8	2,7%	3,9	0,6%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2010	30.06.2009	31.12.2009	Variazione 30.06.10 – 30.06.09	Variazione 30.06.10 – 31.12.09
- Immobilizzazioni immateriali	416,6	415,9	414,7	0,7	2,0
- Immobilizzazioni materiali	182,4	177,7	177,6	4,7	4,8
- Immobilizzazioni finanziarie	2,3	2,4	2,5	(0,2)	(0,3)
- Attività per imposte anticipate	36,6	48,5	38,1	(11,9)	(1,4)
Attività non correnti	637,9	644,6	632,9	(6,7)	5,0
- Magazzino	357,7	344,6	257,1	13,1	100,7
- Crediti	260,1	270,0	351,9	(9,9)	(91,8)
- Fornitori	(324,2)	(241,3)	(291,1)	(83,0)	(33,1)
- Altri debiti (al netto crediti)	(47,0)	(43,2)	(53,5)	(3,8)	6,4
Capitale circolante netto	246,6	330,2	264,4	(83,6)	(17,9)
Totale passività a lungo termine e fondi	(87,4)	(85,5)	(91,7)	(1,9)	4,3
Capitale investito netto	797,1	889,3	805,6	(92,2)	(8,5)
Posizione finanziaria netta	(70,0)	(229,8)	(117,1)	159,8	47,1
Totale patrimonio netto	(727,1)	(659,5)	(688,5)	(67,6)	(38,6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(797,1)	(889,3)	(805,6)	92,2	8,5

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2010	I semestre 2009	31.12.2009 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	57,4	21,8	100,7
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	2,8	23,5	73,3
Flusso gestione corrente e movimenti capitale circolante netto	60,3	45,3	174,0
Flusso finanziario da attività di investimento	(18,3)	(15,9)	(33,5)
Flusso netto operativo	41,9	29,5	140,6
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	5,1	(12,8)	(11,2)
Flusso finanziario di periodo	47,1	16,7	129,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(117,1)	(246,5)	(246,5)
Posizione finanziaria netta finale	(70,0)	(229,8)	(117,1)

Settori operativi

(Milioni di Euro)	I semestre 2010				I semestre 2009			
	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato
Ricavi netti	497,0	155,5	5,7	651,0	444,4	156,4	5,7	595,3
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>52,6</i>	<i>(0,9)</i>						
<i>Variazioni %</i>	<i>11,8%</i>	<i>(0,6%)</i>						
Ricavi netti a cambi costanti	481,6	154,9		635,0	444,3	156,3		595,0
<i>Variazione 2010/2009 a cambi costanti</i>	<i>37,3</i>	<i>(1,4)</i>						
<i>Variazioni %</i>	<i>8,4%</i>	<i>(0,9%)</i>						
EBITDA ante oneri non ricorrenti	55,1	13,6	(2,3)	66,5	42,0	11,5	(5,2)	48,2
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>13,1</i>	<i>2,1</i>						
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>11,1%</i>	<i>8,8%</i>		10,2%	<i>9,5%</i>	<i>7,4%</i>		8,1%
EBITDA	53,7	12,1	(2,3)	63,6	40,7	9,4	(5,6)	44,4
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>13,0</i>	<i>2,7</i>						
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>10,8%</i>	<i>7,8%</i>		9,8%	<i>9,2%</i>	<i>6,0%</i>		7,5%
Risultato operativo	40,5	7,4	(2,6)	45,4	28,0	5,2	(5,9)	27,2
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>12,4</i>	<i>2,3</i>						
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>8,1%</i>	<i>4,8%</i>		7,0%	<i>6,3%</i>	<i>3,3%</i>		4,6%